



**L.R. 15/2005 - D.G.R. 500/14 - D.G.R. 522/14 - D.G.R. 754/14
Bando per la selezione dei volontari del Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani -
anno 2014**

(Approvato con decreto n. 1|OSV del 15/01/2015)

INDICE

- 1. Generalità**
- 2. Progetti, posti disponibili e criteri di selezione**
- 3. Requisiti e condizioni di ammissione**
- 4. Presentazione delle domande**
- 5. Procedure selettive**
- 6. Avvio al servizio**
- 7. Obblighi di servizio**
- 8. Trattamento dei dati personali**
- 9. Disposizioni finali**

Note esplicative al Bando

Allegati

- 1 - Elenco progetti servizio civile regionale approvati e finanziati – Bando volontari – GG in partenza 2015
- 2 - Volontari assegnati per progetto e Codice Progetto
- 3 - Modello di domanda di ammissione al Servizio Civile Regionale
- 4 - Modello di dichiarazione complementare alla domanda di ammissione al Servizio Civile Regionale
- 5 - Rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Regionale: diritti e doveri
- 6 - Modello di Contratto del Servizio Civile Regionale
- 7 - Certificazioni e riconoscimenti

1. Generalità

È indetto un bando per la selezione di n. 422 volontari, da avviare al servizio nel periodo marzo 2015 – aprile 2016 nei progetti di servizio civile per l'attuazione del programma europeo "Garanzia Giovani" di cui all'**Allegato 1**, approvati dalla Regione Marche (di seguito: Regione) ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 15, con decreto del Dirigente n. 10|OSV/2014 e utilmente collocati in graduatoria.

Il "codice progetto" e la distribuzione del numero di volontari da avviare al servizio per ogni progetto approvato è indicata nell'**Allegato 2**.

L'impiego dei volontari nei progetti decorre dalla data che verrà confermata dalla S.R.S.C. agli enti - tenendo conto, compatibilmente con la data di arrivo delle graduatorie e con l'entità delle richieste, delle date proposte dagli enti - secondo le procedure e le modalità indicate al successivo capitolo 6, a seguito dell'esame della graduatoria.

La durata del servizio è di dodici mesi.

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 433,80 euro lordi, pagabile su un conto corrente nominativo ordinario. I pagamenti sono effettuati a partire dalla conclusione del terzo mese di servizio.

2. Progetti e posti disponibili

Le informazioni concernenti i progetti approvati, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i volontari saranno impiegati, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, dovranno essere pubblicati sulla HOME PAGE dei siti internet degli enti titolari del progetto. Le predette informazioni potranno anche essere richieste direttamente agli enti che realizzano il progetto.

3. Requisiti e condizioni di ammissione

Possono partecipare alla selezione i giovani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente residenti in Italia;
- giovani NEET (non impegnati in attività lavorativa e/o formazione e/o di studio) che hanno aderito a Garanzia Giovani (Fase 0 – D.G.R. 754/2014) e sottoscritto il Patto di Attivazione (Fase 1 – D.G.R. 754/2014) con uno dei Servizi competenti – GG individuati dalla Regione;
- non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda coloro:

- che hanno già prestato servizio civile regionale (L.R. 15/2005);
- che hanno già usufruito delle misure legate a Garanzia Giovani¹.

Non è possibile presentare domanda presso un ente in cui si è già prestato servizio civile nazionale o si siano avuti nell'anno precedente rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita.

4. Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, deve pervenire allo stesso entro le ore 14.00 del **23 febbraio 2015**. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto mediante apposizione sulle stesse del timbro recante la data di acquisizione.

Entro 10 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande l'ente deve inviare alla S.R.S.C. un riepilogo informativo sulle domande acquisite compilando il format informatizzato predisposto dalla stessa S.R.S.C. (scaricabile dal sito internet www.serviziocivile.marche.it) e comunicare la proposta della data di partenza (con riferimento al calendario di cui al successivo paragrafo 6).

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello in **Allegato 3** al presente bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso. Copia del modello può essere scaricata dal sito internet www.serviziocivile.marche.it;
- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta autenticazione;
- corredata dalla scheda di cui all'**Allegato 4**, contenente i dati relativi ai titoli posseduti.

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile regionale, da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando.

¹ Il Servizio Civile Regionale - Garanzia Giovani è compatibile solo con la Misura 1 della D.G.R. 754/2014.

La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel bando.

5. Valutazione di idoneità al progetto

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 15, dall'ente che realizza il progetto prescelto al fine di verificare l'idoneità e la compatibilità degli stessi allo svolgimento delle attività previste dal progetto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando (limiti di età, possesso della residenza in Italia, assenza di condanne penali), nonché l'adesione al Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche, in relazione a quanto dichiarato nella domanda di ammissione redatta nella forma di autocertificazione e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dal paragrafo 4 del presente bando;
- alla stessa sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla selezione, analogamente al mancato invio della fotocopia del documento di identità; è invece sanabile la presentazione di una fotocopia di un documento di identità scaduto.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato.

La selezione è effettuata dall'ente al quale sono state inviate le domande. L'ente dovrà stabilire e rendere noti ai candidati, mediante pubblicazione sul proprio sito web o comunque con altre idonee modalità, le date, i criteri di selezione e la sede di svolgimento della selezione.

Il candidato che, pur avendo presentato la domanda, non si presenta nei giorni stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative alle singole sedi di progetto, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili. Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti.

L'ente assicura alla graduatoria adeguata pubblicità.

6. Criteri di accertamento dell'idoneità

L'ente che realizza il progetto effettua l'accertamento dell'idoneità dei candidati mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni contenute nell'allegato 4 e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio, ai fini della valutazione globale, è espresso in 80/80 e viene così suddiviso:

- fino ad un massimo di 30 punti per la valutazione del curriculum vitae (allegato 4) di ciascun candidato, finalizzata a stabilirne la coerenza con i contenuti delle attività specifiche, da attribuire nel modo seguente:
 - titolo di studio attinenti al progetto fino a 10 punti,
 - precedenti esperienze fino ad un massimo di 20 punti ;
- fino a 40 punti per la valutazione del colloquio da attribuire prendendo a riferimento i seguenti criteri:
 - conoscenza del progetto,
 - preparazione in relazione agli ambiti e alle attività del progetto,
 - pertinenza, correttezza e completezza della trattazione,
 - capacità espositiva, sintesi, chiarezza, proprietà di linguaggio,
 - capacità di collegamento fra argomenti ed il contesto operativo.
- fino a 10 punti per il profilo assegnato da "Garanzia Giovani", da attribuire nel seguente modo:
 - profilo quattro (basso): 10 punti;
 - profilo tre (medio basso): 7 punti;
 - profilo due (medio alto): 4 punti;
 - profilo uno (alto): 1 punto.

L'ente, terminata la fase dei colloqui, redige la graduatoria. Nella graduatoria finale sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98. Le graduatorie dovranno riportare per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi vanno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione. L'ente deve comunicare tempestivamente agli interessati il mancato inserimento nelle graduatorie. La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti.

L'ente deve pubblicare sul proprio sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità le graduatorie.

I candidati esclusi in quanto ritenuti non idonei, ovvero risultati idonei ma non collocati utilmente in graduatoria dovranno essere tempestivamente informati dall'ente e potranno rivolgersi nuovamente al Servizio Competente ai fini dell'individuazione di un'altra misura prevista da "Garanzia Giovani".

L'ente trasmette infine alla S.R.S.C. i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei per i successivi adempimenti di competenza.

7. Avvio al servizio

L'ente deve trasmettere le graduatorie, compilando l'apposito format in formato elettronico predisposto dalla S.C.R.C., scaricabile dal sito internet www.serviziocivile.marche.it, e inviandolo tramite PEC all'indirizzo email: regione.marche.integrazionesociosanitaria@emarche.it.

Il format di riepilogo delle graduatorie dovrà essere compilato in tutte le sue parti ed in tutti i campi relativamente a:

- ♦ Idonei selezionati (in ordine decrescente di punteggio):
 - Riferimenti del volontario (Cognome, Nome, Data e Luogo di nascita, Indirizzo completo, recapito telefonico, recapito e-mail, Codice Fiscale, Istituto di credito e IBAN per pagamento spettanze)
 - Posizione e punteggio graduatoria;
 - Giorno partenza
 - Riferimenti dell'Ente proponente il progetto (Nome, Codice, Indirizzo, Nome e Cognome del Rappresentante legale)
 - Riferimenti del progetto approvato in cui è inserito il volontario (Nome, Codice progetto)
 - Riferimenti della Sede del progetto in cui è inserito il volontario (Nome, Codice Sede, Indirizzo Sede)
- ♦ Idonei non selezionati (in ordine decrescente di punteggio):
 - Posizione e punteggio graduatoria, Cognome e Nome dell'aspirante Volontario, Codice Fiscale
- ♦ Non idonei:
 - Cognome e Nome dell'aspirante Volontario, Codice Fiscale, Motivazione della non idoneità.

Unitamente alla graduatoria in formato elettronico, relativamente ai soli candidati risultati idonei selezionati, devono essere inviate alla S.R.S.C., sempre tramite PEC, copia del documento di identità di ogni interessato.

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per tre anni dalla chiusura del Programma GG per ogni necessità della Regione Marche e della S.R.S.C..

Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di eventuale subentro.

La documentazione indicata (graduatorie e documentazione individuale) deve pervenire alla S.R.S.C. almeno 15 giorni prima della partenza prevista (con riferimento al seguente calendario), a pena di non attivazione del progetto.

Il calendario delle partenze dei volontari, con il corrispettivo limite di invio di graduatorie e documentazione, è il seguente:

Partenza	Invio documentazione entro
1 marzo 2015	20 febbraio 2015
1 aprile 2015	15 marzo 2015
1 maggio 2015	15 aprile 2015

La S.R.S.C., sulla base delle graduatorie formulate dagli enti, provvede ad inviare all'ente, il contratto di servizio civile (*Allegato 6*), nel quale sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche previdenziali ed assicurative e gli obblighi di servizio (*Allegato 5*).

Entro il primo mese di servizio civile, l'ente trasmette alla S.R.S.C. copia del "contratto" sottoscritto dal volontario.

8. Obblighi di servizio

I volontari si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata, a svolgere tutte le attività previste dal progetto prescelto e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I volontari sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi di pernottamento, o di altra natura, connessi al progetto medesimo e non possono interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese di svolgimento dello stesso, ovvero per partecipare a Bandi per la selezione di volontari del servizio civile nazionale che dovessero essere pubblicati durante il periodo di realizzazione del progetto di "Garanzia Giovani".

L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.

9. Certificazioni e riconoscimenti

Al termine dei dodici mesi di servizio svolto, verrà rilasciato dalla S.R.S.C. un attestato di espletamento del servizio civile regionale, redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Qualora il servizio effettivo sia pari o superiore ai tre mesi, quale misura di attuazione di “Garanzia Giovani”, la SRSC rilascerà una certificazione riportante le “capacità e le competenze” sviluppate durante lo svolgimento della formazione generale così come prevista dalle linee guida approvate con decreto del Dirigente n. 8|OSV/2014.

Le “capacità e le competenze” sviluppate saranno validate purché risulti dal “Registro formativo” la partecipazione ad almeno il 30% delle ore formative previste dal programma.

Non sarà rilasciata alcuna certificazione ai volontari il cui servizio effettivo sia inferiore a tre mesi.

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall’ente che cura la procedura selettiva per le attività medesime e, successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dalla S.R.S.C. per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione.

I dati raccolti dalla S.R.S.C. potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della S.R.S.C. stesso.

Gli interessati godono dei diritti di cui all’art.7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della S.R.S.C., titolare del trattamento dei dati personali.

11. Disposizioni finali

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare la Struttura Regionale per il Servizio Civile, c/o A.R.S.

- REGIONE MARCHE - Via Gentile da Fabriano n. 3 - 60125 ANCONA

attraverso:

- i numeri di telefono: 071 8064039 - 071 8064129 - 071 8064193;

- il numero di fax: 071 8064105;

- email: paola.frammartino@regione.marche.it

ALLEGATO 1

**ELENCO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE CON PROGETTI APPROVATI E FINANZIATI
BANDO VOLONTARI IN PARTENZA 2015**

Codice Ente	Denominazione Ente	NR Progetti	NR Volontari	Sito web
NZ00081	CESC PROJECT	8	26	www.cescproject.org
NZ00264	COMUNE DI FERMO	3	30	www.comune.fermo.it
NZ00556	FONDAZIONE IRCER ASSUNTA DI RECANATI	1	6	www.ircerecanati.it
NZ00579	ASP PAOLO RICCI	1	2	www.paoloricci.org
NZ00681	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	3	37	www.provincia.pu.it
NZ00870	COOPERATIVA SOCIALE COOSS MARCHE SCPA ONLUS	1	15	www.cooss.it
NZ01055	COMUNE DI RIPATRANSONE	2	30	www.comune.ripatransone.ap.it
NZ01241	IL FARO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	1	4	www.ilfarosociale.it
NZ01293	COMUNE DI FABRIANO	1	16	www.piazzalta.it
NZ01393	COMUNE DI ASCOLI PICENO ENTE CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXII	4	25	www.comuneap.gov.it www.ambitosociale.ascolipiceno.it
NZ01396	COMUNE DI ANCONA	3	10	www.comune.ancona.it
NZ01426	COMUNE DI MACERATA	5	30	www.comune.macerata.it
NZ01440	MUSEO TATTILE STATALE OMERO	1	4	www.museoomero.it
NZ01457	GRIMANI BUTTARI	1	6	www.buttari.it
NZ01473	ASUR MARCHE	2	20	www.asurzona9.marche.it
NZ01529	FONDAZIONE OSIMANA PADRE BAMBOZZI	1	6	www.fondazionebambozzi.it
NZ01577	COMUNE DI OSIMO	4	15	www.comune.osimo.an.it
NZ01704	ANPAS NAZIONALE	6	15	www.anpasnazionale.org
NZ01768	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE T41	1	2	www.t41coop.it
NZ01771	COMUNE DI SENIGALLIA	5	30	www.comune.senigallia.an.it
NZ03239	FONDAZIONE FERRETTI	1	4	www.fondazioneferretti.org
NZ05942	COMUNITA' MONTANA DELL'ESINO - FRASASSI	1	2	www.cmesinofrasassi.it
NZ06064	CROCE VERDE	1	8	www.croceverdecastelfidardo.it
NZ06077	ASSOCIAZIONE SPAZIO CULTURA	1	6	www.villacolloreedomels.it
NZ06175	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ""A. CHIERICHETTI""	1	2	www.aspgaglioie.it
NZ06255	ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI	1	2	www.teatrogiovani.eu
NZO3829	INAC-ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI	1	8	www.inac-cia.it
RM00002	O.N.G. PERIGEO ONLUS	1	2	www.perigeo.org
RM00008	ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE	1	3	www.casacultureancona.it
RM00009	CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO	1	10	www.marchespettacolo.it
RM00014	CGIL MARCHE	1	15	www.marche.cgil.it
RM00015	LABORATORIO CULTURALE ONLUS	1	2	www.laboratorioculturalediancona.it
RM00021	COMUNITA' MONTANA AMBITO 4	2	25	www.comsanseverino.sinp.net
RM00022	FONDAZIONE A.R.C.A. AUTISMO RELAZIONE CULTURA E ARTE	1	4	www.fondazionearca.org
TOTALE		69	422	

Allegato 2 - Volontari assegnati per Progetto, Codice Progetto e settore

Codice Ente	Nome Ente	Codice progetto	Titolo Progetto	Settore Progetto	Numero Volontari
NZ06064	CROCE VERDE	103	MOBILITA' SOCIALE	Assistenza	8
NZ01457	GRIMANI BUTTARI	186	12 SCALINI PER CRESCERE	Assistenza	6
NZ01529	FONDAZIONE OSIMANA PADRE BAMBOZZI	195	ANIMANDO INSIEME	Assistenza	6
NZ01577	COMUNE DI OSIMO	190	GARANZIA A SCUOLA	Assistenza	4
RM00002	O.N.G. PERIGEO ONLUS	313	VILLAGGIO NANSEN	Assistenza	2
NZ00579	ASP PAOLO RICCI	184	PROGETTO STAFF	Assistenza	2
NZ01426	COMUNE DI MACERATA	45	PERCORSI DIVERSI	Assistenza	13
NZ00556	FONDAZIONE IRCER ASSUNTA DI RECANATI	187	GIOVANI E ANZIANI INSIEME SI PUO'	Assistenza	6
NZ00870	COOPERATIVA SOCIALE COOSS MARCHE SCPA ONLUS	119	COMUNITÀ APERTE PER NEET: NUOVE ESPERIENZE E TERRITORIO	Assistenza	15
NZ01241	Il Faro Società Cooperativa Sociale	98	IO CENTRO!	Assistenza	4
NZ01426	COMUNE DI MACERATA	44	ARGENTO VIVO	Assistenza	3
NZ01055	Comune di Ripatransone	248	MINORI... CON TRASPORTO!	Assistenza	14
NZO3829	INAC-Istituto Nazionale Assistenza Cittadini	193	VOCE AMICA ANZIANI MARCHE	Assistenza	8
NZ01771	COMUNE DI SENIGALLIA	211	INSIEME NELLA GIOSTRA DELLA VITA	Assistenza	16
RM00014	CGIL Marche	93	MEDIATORE SOCIALE	Assistenza	15
NZ00081	CESC Project	317	GOOD NEWS	Assistenza	2
NZ00081	CESC Project	319	COSI' VICINI	Assistenza	3
NZ01396	Comune di Ancona	55	COMPITI E SVAGO: PRIMA IL DOVERE POI IL PIACERE	Assistenza	6
NZ01393	Comune di Ascoli Piceno - Ambito Territoriale Sociale XXII	219	GARANTISCO IO	Assistenza	16
RM00021	COMUNITA' MONTANA AMBITO 4	218	PIU' RESPONSABILITA' MENO DIS-AGIO	Assistenza	17
RM00021	COMUNITA' MONTANA AMBITO 4	287	DISABILITA LA DISABILITA'	Assistenza	8
NZ01293	COMUNE DI FABRIANO	51	COMUNITA' SOLIDALE	Assistenza	16
NZ00264	COMUNE DI FERMO	144	GIOVANI IN AZIONE: SERVIZI SOCIALI	Assistenza	21
NZ01473	ASUR	71	IL FILO DI ARIANNA	Assistenza	10
NZ00081	CESC Project	326	CITTA' BAMBINA	Assistenza	6
NZ01396	Comune di Ancona	41	ANCONA: LA CITTÀ IN... COMUNE	Assistenza	2
NZ00081	CESC Project	301	RIATTIVIAMOCI	Assistenza	2
NZ01473	ASUR	111	IL NAVIGATORE DELLA SALUTE	Assistenza	10
NZ06175	Azienda pubblica di Servizi alla Persona "A. Chierichetti"	67	INSIEME PER FERMARE IL TEMPO	Assistenza	2
NZ00081	CESC Project	321	PIAZZA SOCIALE	Assistenza	4
NZ01768	Società cooperativa sociale T41	62	PERCORSI PER L'AUTONOMIA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLA DISABILITÀ PSICHICA	Assistenza	2

Codice Ente	Nome Ente	Codice progetto	Titolo Progetto	Settore Progetto	Numero Volontari
NZ01704	ANPAS Nazionale	100	SOCCORSO E ASSISTENZA FERMO	Assistenza	3
NZ01704	ANPAS Nazionale	152	LA CROCE GIALLA RISPONDE	Assistenza	2
NZ01704	ANPAS Nazionale	153	CONERO SOLIDALE	Assistenza	2
NZ01704	ANPAS Nazionale	156	CROCE GIALLA – READY TO START	Assistenza	2
NZ01704	ANPAS Nazionale	165	UNA MANO SUL CUORE PER CAMERANO 2015	Assistenza	2
NZ01704	ANPAS Nazionale	166	FALCONARA NEL CUORE 2015	Assistenza	4

Totale volontari richiesti nel settore assistenza: 264

Codice Ente	Nome Ente	Codice progetto	Titolo Progetto	Settore Progetto	Numero Volontari
NZ00681	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	285	PAROLE PER AMARE, PAROLE PER PENSARE	Educazione e Promozione Culturale	22
NZ01577	COMUNE DI OSIMO	188	GIOVANI FORMATI ED INFORMATI	Educazione e Promozione Culturale	7
NZ01577	COMUNE DI OSIMO	191	A SCUOLA DI LEGALITA'	Educazione e Promozione Culturale	2
NZ01426	COMUNE DI MACERATA	43	A COLORI	Educazione e Promozione Culturale	4
NZ00081	CESC PROJECT	316	BENESSERE DIFFUSO	Educazione e Promozione Culturale	3
NZ00081	CESC PROJECT	318	IL PICCHIO SAGGIO	Educazione e Promozione Culturale	3
NZ01396	COMUNE DI ANCONA	56	WE BRING EUROPE TO TOWN	Educazione e Promozione Culturale	2
NZ06077	ASSOCIAZIONE SPAZIO CULTURA	236	ESPERIENZE CULTURALI	Educazione e Promozione Culturale	6
RM00022	FONDAZIONE A.R.C.A. AUTISMO RELAZIONE CULTURA E ARTE	284	SAPERLEGGERE TUTTI	Educazione e Promozione Culturale	4
NZ01771	COMUNE DI SENIGALLIA	209	FACCIAMO CRESCERE LE IDEE	Educazione e Promozione Culturale	4
RM00015	LABORATORIO CULTURALE ONLUS	95	CULTURA E IMPEGNO SOCIALE	Educazione e Promozione Culturale	2
NZ06255	ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI	117	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE: ORGANIZZAZIONE E ACCOGLIENZA NEI PROGETTI CULTURALI	Educazione e Promozione Culturale	2
RM00008	ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE	129	GIOVANI ENZIMI PER NUOVE CULTURE	Educazione e Promozione Culturale	3

Totale volontari richiesti nel settore educazione e promozione culturale: 64

Codice Ente	Nome Ente	Codice progetto	Titolo Progetto	Settore Progetto	Numero Volontari
NZ01440	MUSEO TATTILE STATALE OMERO	31	COMUNICARE IL MUSEO: INNOVAZIONE, ACCESSIBILITÀ, CREATIVITÀ	Patrimonio artistico e culturale	4
NZ00681	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	282	MUSEO PLUS	Patrimonio artistico e culturale	9
NZ03239	FONDAZIONE FERRETTI	145	YOUTH FOR CULTURE	Patrimonio artistico e culturale	4
NZ01055	COMUNE DI RIPATRANSONE	255	FAI LA COSA BELLA	Patrimonio artistico e culturale	16
NZ01426	COMUNE DI MACERATA	30	CULTURA PATRIMONIO PER TUTTI	Patrimonio artistico e culturale	6
NZ00264	COMUNE DI FERMO	147	GIOVANI IN AZIONE: BIBLIOTECHE E MUSEI	Patrimonio artistico e culturale	5
NZ01393	COMUNE DI ASCOLI PICENO - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXII	278	LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE NELL'ERA DIGITALE	Patrimonio artistico e culturale	2
NZ01771	COMUNE DI SENIGALLIA	210	IL MUSEO RACCONTATO AI RAGAZZI	Patrimonio artistico e culturale	4
NZ01771	COMUNE DI SENIGALLIA	212	LA CITTADELLA DEI SAPERI: UNA BIBLIOTECA APERTA AI CITTADINI DI OGNI ETÀ'	Patrimonio artistico e culturale	4
RM00009	CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO	25	#OPEN_ART	Patrimonio artistico e culturale	10
NZ01393	COMUNE DI ASCOLI PICENO - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXII	273	STRATEGIE DI PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICO-CULTURALE NELL'ERA DIGITALE	Patrimonio artistico e culturale	4

Totale volontari richiesti nel settore patrimonio artistico culturale: 68

Codice Ente	Nome Ente	Codice progetto	Titolo Progetto	Settore Progetto	Numero Volontari
NZ00681	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	261	VIVERE I PARCHI	Ambiente	6
NZ01426	COMUNE DI MACERATA	46	INFORMAMBIENTE	Ambiente	4
NZ01393	COMUNE DI ASCOLI PICENO - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXII	264	CI VIENE NATURALE	Ambiente	3
NZ05942	COMUNITA' MONTANA DELL'ESINO - FRASASSI	89	SERVIZIO CIVILE PER IL PARCO: AZIONI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE NEL PARCO GOLA DELLA ROSSA E DI FRASASSI	Ambiente	2
NZ00081	CESC PROJECT	324	PENSIERI VERDI	Ambiente	3

Totale volontari richiesti nel settore ambiente: 18

Codice Ente	Nome Ente	Codice progetto	Titolo Progetto	Settore Progetto	Numero Volontari
NZ01577	COMUNE DI OSIMO	189	MAPPA E PREVENZIONE	Protezione civile	2
NZ00264	COMUNE DI FERMO	141	GIOVANI IN AZIONE: PROTEZIONE CIVILE e TERRITORIO	Protezione civile	4
NZ01771	COMUNE DI SENIGALLIA	234	SENIGALLIA SICURA	Protezione civile	2

Totale volontari richiesti nel settore protezione civile: 8



Modello di domanda di ammissione al Servizio Civile Regionale - GG
(*fac-simile da compilare elettronicamente e cancellare le dizioni che non interessano*)

All'Ente
Via, n.
c.a.p. Località (.....)

Il/La sottoscritto/a:

Cognome Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile a titolo volontario presso codesto Ente, per il seguente progetto:

.....;
(*indicare il codice ed il titolo del progetto scelto*)

presso la sede:
(*indicare il codice e la denominazione della sede, con riferimento al progetto scelto*)

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

- essere regolarmente residente in Italia;
- di aver aderito al Programma "Garanzia Giovani" nella Regione Marche in data
- di aver sottoscritto il Patto di attivazione previsto dalla Fase 1 del programma Garanzia Giovani della Regione Marche presso con profilatura
- di non aver già usufruito delle misure legate a Garanzia Giovani;
- di non aver già prestato Servizio Civile Regionale (L.R. 15/2005);
- di non aver già prestato Servizio Civile Nazionale presso l'Ente titolare del progetto;
- di non aver avuto nell'anno precedente (2014) rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita con l'Ente titolare del progetto;
- di non essere impegnati in attività lavorativa e/o formazione e/o di studio;
- di non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;
- di aver preso visione del bando di servizio civile e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

- di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto (*dichiarazione da rendere nel solo caso in cui l'interessato non sia residente nel luogo di realizzazione del progetto*).

- di essere a conoscenza che la partecipazione al progetto di servizio civile di Garanzia Giovani comporta l'impossibilità di partecipare ai bandi per la selezione di volontari del servizio civile nazionale che dovessero essere pubblicati durante il periodo di realizzazione del progetto di Garanzia Giovani;

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità:

- che le dichiarazioni contenute nella presente domanda sono rispondenti al vero;

- di aver preso visione delle attività previste dal progetto individuato e di non trovarsi in condizioni che impediscono lo svolgimento delle stesse;

- di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per progetti di servizio civile regionale inclusi nel presente bando;

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data

Firma

(allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune Prov. c.a.p.

Via, n.

Tel. e-mail

Allegato 4 – Modello di dichiarazione complementare alla domanda di ammissione al Servizio Civile Regionale – GG per la valutazione curriculare

(fac-simile da compilare elettronicamente e cancellare le dizioni che non interessano)

Il/La sottoscritto/a:

Cognome Nome

In relazione alla domanda di ammissione al servizio civile regionale, e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione,

DICHIARO

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- di possedere il seguente titolo di studio.....conseguito in Italia presso.....in data..... con il punteggio
- di possedere il seguente titolo di studio..... conseguito all'estero nello Stato di in data.....con il punteggio.....;
- di essere in possesso dei seguenti altri titoli (*indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione di cui si è in possesso*)
- di aver già svolto servizio civile Nazionale nell'anno presso l'Ente
- di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche
- di aver maturato conoscenze e professionalità (*indicare altre eventuali competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, etc.*):
- di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto (*specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse*):
- di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (*specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse*).....
- di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (*specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse*):
- di aver avuto le seguenti esperienze (*indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto*)
- di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

Inserire ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:

Data

Firma

Allegato 5- Rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Regionale: diritti e doveri

1 Impegni e responsabilità degli enti e dei volontari del servizio civile

La Regione Marche e l'Ente presso il quale il volontario presta servizio hanno affermato, con la sottoscrizione della "Carta di impegno etico del Servizio Civile Regionale", la comune consapevolezza che il SCR è "espressione delle politiche di solidarietà sociale e di impegno attivo dei giovani nella costruzione di un modello di cittadinanza partecipata e di promozione della pace". Spetta ai volontari il diritto e il dovere alla formazione e all'impiego per le finalità del progetto, accettando responsabilmente il ruolo di chi apprende idee, contenuti e comportamenti; farsi carico delle finalità del progetto; partecipare consapevolmente alle attività dell'Ente previste nel progetto di SCR-GG; accogliere con fiducia il confronto con le persone impegnate nell'Ente; esprimere il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, nel rapporto con gli altri e nel progetto; coltivare le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e a migliorarlo.

2 Presentazione in servizio

- a) Il volontario è tenuto a presentarsi presso l'Ente di assegnazione, nel giorno e nella sede stabiliti dal contratto di servizio civile che definisce il trattamento economico e giuridico nonché le norme di comportamento alle quali deve attenersi il volontario e le relative sanzioni.
- b) Il responsabile locale dell'Ente accreditato o il rappresentante legale dell'Ente, provvedono a consegnare al volontario copia del contratto di assicurazione stipulata dalla SRSC in suo favore, copia del progetto approvato, copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale, un apposito documento contenente l'indicazione dell'orario di servizio e delle persone di riferimento con le responsabilità ricoperte dalle medesime.
- c) Per ogni volontario che assume servizio deve essere predisposta una cartella personale, da conservare in apposito archivio presso la sede centrale o locale dell'Ente accreditato nella quale viene tenuta tutta la documentazione riferita all'interessato con particolare riferimento a:
 - copia del progetto approvato;
 - permessi, malattie e/o infortuni, ivi compresa la documentazione sanitaria;
 - fotocopia del contratto di servizio civile controfirmato dal volontario riportante la data di assunzione in servizio;
 - formazione svolta sia generale che specifica;
 - richieste avanzate dal volontario;
 - eventuale documentazione relativa ai servizi di vitto ed alloggio utilizzati;
 - provvedimenti disciplinari;
 - ogni altra documentazione attinente al servizio svolto.
- d) In caso di mancata presentazione, il volontario è tenuto, lo stesso giorno della data prevista per l'assunzione in servizio, a fornire all'Ente, per le valutazioni di propria competenza secondo quanto appresso indicato, le giustificazioni in ordine alle cause che gli hanno impedito di presentarsi. La mancata presentazione in servizio alla data stabilita equivale a rinuncia.
- e) La mancata presentazione per malattia debitamente certificata non è considerata rinuncia; il volontario è considerato in servizio dalla data indicata sulla comunicazione della Struttura, ha diritto alla conservazione del posto in graduatoria con l'avvertenza che i giorni di assenza per malattia saranno decurtati dal numero complessivo dei quindici retribuiti previsti per i dodici mesi di servizio. Oltre i quindici giorni su indicati, la mancata presentazione equivale a rinuncia. In tal caso, il volontario, fatto salvo il mantenimento dei requisiti di ammissione al SCR, può fare nuova domanda di servizio civile in uno dei bandi successivi.
- f) La mancata presentazione in servizio fino ad un massimo di quindici giorni oltre la data indicata sulla lettera di assegnazione può non essere considerata rinuncia anche in presenza di altri gravi e particolari motivi che dovranno essere tempestivamente comunicati dal volontario all'Ente e da quest'ultimo valutati. Il volontario è considerato in servizio dalla data indicata sulla comunicazione della SRSC e ha diritto alla conservazione del posto in graduatoria. In tal caso i giorni di assenza saranno decurtati dai ventisei giorni di permesso (venti retribuiti e sei non retribuiti) spettanti durante l'anno di servizio (cfr. successivo punto 6). L'eventuale prosecuzione dell'assenza sarà considerata rinuncia.

3 Assegnazione di volontari selezionati per altro progetto

- a) Qualora un Ente non abbia coperto il numero dei posti previsti dal progetto approvato può chiedere alla SRSC, l'assegnazione dei volontari idonei non selezionati, presenti nella graduatoria di un altro progetto presentato dallo stesso Ente per il medesimo bando.
- b) Qualora un Ente non abbia coperto il numero dei posti previsti dal progetto approvato può chiedere alla SRSC, l'assegnazione dei volontari idonei non selezionati, presenti nella graduatoria di un altro progetto presentato da un altro Ente per il medesimo bando.

- c) Quanto sopra a condizione che l'Ente richiedente acquisisca e trasmetta alla SRSC, per i provvedimenti di competenza, l'assenso dei volontari di cui si chiede l'assegnazione, previa contestuale rinuncia dei medesimi alla posizione ricoperta nella graduatoria del progetto nel quale risultano esuberanti.

4. Sostituzione dei volontari a seguito di rinunce o interruzioni del servizio

- a) La sostituzione dei volontari selezionati nell'ambito dei progetti di SCR a seguito di rinunce prima dell'avvio del progetto, ovvero a seguito di interruzione del servizio o per malattia, non dovuta a causa di servizio, superiore a quarantacinque giorni (cfr. successivo punto 7) è consentita esclusivamente entro i primi quattro mesi dalla data di avvio del progetto e comunque entro il tempo utile affinché i subentranti svolgano almeno otto mesi di servizio civile. Pertanto, la durata del servizio civile dei volontari subentranti è ridotta al periodo che intercorre dalla data di assunzione in servizio da parte dell'Ente fino al termine del progetto. L'eventuale ulteriore permanenza non è riconosciuta come periodo di servizio civile prestato ai sensi della L.R. n. 15/05.
- b) Al fine di consentire alla SRSC di espletare le procedure necessarie per assicurare i regolari subentri degli idonei in graduatoria, saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste di sostituzione che perverranno, complete di tutta la documentazione, entro l'ottantesimo giorno dalla data di inizio del progetto.
- c) L'Ente dovrà formulare la richiesta di sostituzione provvedendo ad indicare il nominativo del primo volontario idoneo non selezionato che segue nella graduatoria, dopo averne acquisito la disponibilità. Nel caso di pluralità di sedi del progetto approvato, le sostituzioni dovranno essere fatte in base alle graduatorie riferite a ciascuna sede. Contestualmente l'Ente dovrà far pervenire alla SRSC la documentazione indicata nel bando di selezione (domanda del volontario di partecipazione alla selezione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, certificato medico).
- d) In presenza di rinunce o interruzioni del servizio civile da parte dei volontari, gli Enti non possono chiamare in servizio, pur nel rispetto della graduatoria, i volontari idonei non selezionati che non siano in possesso del provvedimento di avvio al servizio a firma del Dirigente della SRSC. Eventuali periodi di servizio prestati dai volontari in argomento precedentemente alla data di avvio al servizio prevista dal predetto provvedimento non sono riconosciuti come periodi di servizio civile prestato. **Le rinunce e le interruzioni** (es. malattie oltre quarantacinque giorni) **devono comunque essere segnalate nel termine massimo di cinque giorni alla SRSC via fax allo 071/8064193**, in considerazione dei diretti riflessi sul trattamento economico dei volontari. L'Ente di impiego è tenuto a comunicare mensilmente alla SRSC, tramite il sistema informatico regionale per la gestione del SCR, tutte le assenze dei volontari che comportano una decurtazione del compenso, comprese quelle per maternità. Devono, altresì, essere comunicate le assenze per infortunio che, si ricorda, non comportano decurtazione del compenso. Si fa presente che ciascun Ente deve validare mensilmente tutte le presenze in via informatica, secondo la procedura che verrà comunicata. La SRSC si riserva di caricare sulla quota di compartecipazione, il rimborso delle spese sostenute per il recupero di eventuali somme indebitamente erogate al volontario a causa della ritardata segnalazione della rinuncia o interruzione del servizio.

5. Altre ipotesi di cessazione dal servizio

- a) Il venir meno, nel corso del servizio, di uno dei requisiti richiesti dalla legge (ad eccezione di quello dell'età), comporta l'esclusione del volontario dalla prosecuzione del progetto.
- b) In caso di revoca del progetto disposta dalla SRSC, i volontari in servizio presso l'Ente, in considerazione delle loro legittime aspettative in ordine allo svolgimento del servizio civile, qualora abbiano svolto un periodo di servizio civile non superiore a 6 mesi, hanno la possibilità, fatto salvo il mantenimento dei requisiti di ammissione al servizio civile, di presentare nuova domanda in uno dei bandi successivi.

6. Temporanea modifica della sede di servizio

- a) I volontari devono essere impiegati presso le sedi indicate nel progetto a cui sono stati assegnati dalla SRSC per tutta la durata del progetto secondo le modalità indicate nel progetto stesso. È consentito il trasferimento dei volontari presso altre sedi dell'ente non riportate nel progetto, esclusivamente per cause di forza maggiore non dipese dall'Ente. I temporanei trasferimenti per cause di forza maggiore vanno comunque autorizzate dalla SRSC.
- b) Qualora sia contemporaneamente previsto nel progetto approvato sia alla voce "descrizione del progetto e tipologia dell'intervento" che alla voce "eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", l'Ente può impiegare i volontari, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione alla SRSC, presso altre località in Italia o all'estero (con specifica assicurazione aggiuntiva per i rischi non espressamente previsti dall'assicurazione stipulata dalla Regione), non coincidenti con le sedi del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc.). Non sono previsti in questo caso rimborsi a carico della SRSC per le spese di viaggio.

7. Malattie e infortuni

- a) L'assistenza sanitaria è garantita dal Servizio Sanitario Regionale ed assicurata mediante la fruizione delle strutture pubbliche territoriali.
- b) Il volontario, in caso di malattia o infortunio, ne darà tempestivamente comunicazione alla sede dell'Ente di assegnazione, facendo pervenire la relativa certificazione sanitaria esclusivamente sul modulo cartaceo, non telematico, rilasciato dal medico di famiglia o da altre strutture pubbliche. Tale documentazione è conservata dall'Ente nella cartella personale del volontario.
- c) Tutti i periodi di malattia, infortunio sono registrati nella cartella personale del volontario nella quale è conservata la documentazione relativa.
- d) Al volontario, durante i primi quindici giorni di malattia, spetta l'assegno mensile per l'intero importo. Per il periodo eccedente e per ulteriori trenta giorni di malattia, l'importo economico è decurtato in proporzione ai giorni di assenza. Superati questi ulteriori trenta giorni, il volontario è escluso dalla prosecuzione del progetto. In tal caso, il volontario, sempre che il servizio sia stato svolto per un periodo non superiore a sei mesi, fatto salvo il mantenimento dei requisiti di ammissione al SCR, potrà presentare nuova domanda di servizio civile in uno dei bandi successivi. Nel caso in cui l'esclusione per malattia avviene entro tre mesi dall'inizio del progetto è possibile la sostituzione, nel rispetto della graduatoria, con volontari idonei non selezionati.
- e) I giorni festivi e i giorni di riposo previsti, compresi nel periodo di assenza per malattia non devono essere compresi nel computo della sua durata.
- f) L'Ente comunica alla SRSC i periodi di malattia eccedenti i quindici giorni, al fine di procedere alla decurtazione del compenso e, se del caso, all'esclusione dal servizio.
- g) In caso di infortunio la denuncia del sinistro deve essere inviata a cura del volontario al broker assicurativo, entro quindici giorni dal momento dell'infortunio, e comunque non oltre il quindicesimo giorno dal momento dal quale il volontario ne abbia avuto la possibilità. Per quanto concerne le modalità di denuncia del sinistro e gli adempimenti correlati, il volontario dovrà attenersi a quanto indicato nel contratto di assicurazione, consultabile sul sito web **www.serviziocivile.marche.it**.
- h) L'Ente invia alla SRSC una tempestiva e dettagliata relazione contenente le informazioni relative alla dinamica dell'incidente occorso al volontario nell'effettuazione del servizio, la descrizione delle circostanze nelle quali si è verificato l'evento, il nesso di causalità tra la condotta tenuta dal volontario e l'evento stesso, specificando in particolare la riferibilità del fatto allo svolgimento del servizio.
- i) Per gli infortuni avvenuti durante l'orario di servizio, e per effetto delle attività svolte nel servizio i giorni di assenza non vanno computati nel numero dei giorni di malattia spettante nell'arco del servizio. In caso di assenza dovuta ad infortunio occorso durante e per effetto delle attività svolte nel servizio, ivi compreso il tragitto da e per il luogo di servizio in cui la prestazione debba essere effettuata, al volontario per il periodo di svolgimento del servizio civile spetta l'intero compenso fino a completa guarigione clinica definita con apposito certificato medico. Il periodo di assenza dal servizio, in questi casi, è considerato prestato a tutti gli effetti.

8. Tutela della maternità

- a) Alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità, adottato con il decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151. Ai sensi del predetto Testo Unico il divieto di prestare servizio civile è di norma durante i due mesi precedenti ed i tre mesi seguenti il parto (art. 16), in assenza di condizioni patologiche che configurino situazioni di rischio per la salute della gestante e/o del nascituro (art. 17).
- b) È altresì consentita la facoltà di astenersi dal servizio a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi allo stesso (art. 20).
- c) Prima dell'inizio del periodo di divieto di cui all'art. 16, lett. a), e all'art. 20 le volontarie devono consegnare all'Ente il certificato medico indicante la data presunta del parto.
- d) L'astensione dal servizio, sia nel caso previsto dall'art. 17 che nel caso previsto dall'art. 16 che in quello previsto dall'art. 20 (flessibilità del congedo per maternità) dovrà a cura dell'Ente essere resa nota alla SRSC, per gli adempimenti di propria competenza. Dalla data di sospensione del servizio a quella della sua ripresa, di cui pure la SRSC dovrà essere informata a cura dell'Ente, è infatti corrisposto l'assegno per il servizio civile ridotto di un terzo.
- e) Oltre quanto previsto dagli articoli sopra citati, non sono contemplati ulteriori benefici post partum, né l'applicazione della disciplina del "congedo parentale" a favore delle volontarie. L'astensione dal servizio per maternità non comporta la sostituzione della volontaria mediante lo scorrimento della graduatoria.

9. Guida di automezzi

- a) È consentito al volontario porsi alla guida di automezzi appartenenti o comunque a disposizione dell'Ente di assegnazione qualora previsto dal progetto di servizio civile o per l'attuazione degli interventi in esso programmati. È consentito, inoltre, al volontario di porsi alla guida di veicoli sia di sua proprietà che di terzi, in base ad una esplicita autorizzazione dell'Ente, quando le circostanze lo rendano necessario per lo svolgimento del servizio e per

l'attuazione degli interventi programmati dal progetto (in considerazione, ad esempio, dell'insufficienza dei mezzi dell'Ente in considerazione del numero dei volontari e degli interventi).

Resta inteso che occorre:

- da parte degli Enti una precisa programmazione delle attività, degli orari e dei percorsi che i volontari dovranno effettuare, la specifica individuazione dell'automezzo utilizzato, l'assunzione dell'onere dei costi (relativi ad esempio alla spesa per la benzina, per i parcheggi ecc.), la massima attenzione che la guida avvenga negli orari previsti dalle attività programmate;
- da parte dei volontari la dichiarazione di accettazione di rendere disponibile l'auto privata nel corso dello svolgimento del servizio con le modalità e nei limiti concordati con l'Ente.

- b) I rischi loro derivanti dalla guida, ad esclusione di eventuali danni causati a terzi, sono coperti dalla polizza assicurativa stipulata dalla SRSC e consegnata al volontario all'atto della presentazione in servizio. L'Ente dovrà stipulare una polizza aggiuntiva per rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dalla SRSC o potrà innalzare i massimali previsti dalla citata assicurazione.

10. Permessi

- a) Nell'arco dei dodici mesi di attuazione del progetto il volontario usufruisce di un massimo di ventisei giorni di permesso retribuito per esigenze personali, ivi compresi, gravi e giustificati motivi, quali a titolo esemplificativo gravi necessità familiari, esami universitari e tesi di laurea, licenze matrimoniali.
- b) Il permesso consente al volontario di assentarsi dal servizio per un periodo superiore alle 24 ore e non è frazionabile in permessi orari.
- c) I volontari possono altresì usufruire di ulteriori permessi straordinari, da considerare come giorni di servizio prestato che non vanno decurtati dai ventisei giorni di permesso spettanti nell'arco dei dodici mesi di servizio, al verificarsi delle seguenti fattispecie:
- donazione di sangue: 1 giorno per ciascuna donazione;
 - nomina alla carica di presidente, segretario di seggio e scrutatore, nonché di rappresentante di lista, in occasione delle consultazioni elettorali: durata dello svolgimento delle operazioni elettorali;
 - esercizio del diritto di voto: 1 giorno per i volontari residenti da 50 a 300 Km di distanza dal luogo di servizio; 2 giorni per i volontari residenti oltre 300 Km dal luogo di svolgimento del servizio;
 - convocazione a comparire in udienza come testimone: 1 giorno;
 - volontariato per eventi straordinari di protezione civile.
- d) Nel computo dei giorni di permesso non sono compresi i giorni festivi contigui (la domenica o il sabato e la domenica a secondo dell'articolazione dell'orario di servizio) ed eventuali festività infrasettimanali.
- e) I permessi vengono fruiti dal volontario, in accordo con l'Ente, compatibilmente con le esigenze del progetto di servizio e della formazione; di norma debbono essere richiesti all'OLP della sede di attuazione del progetto almeno quarantotto ore prima della data di inizio.
- f) Eventuali giorni di permesso non usufruiti non possono essere remunerati.
- g) La fruizione di giorni di permesso eccedenti i ventisei retribuiti deve essere comunicata dall'Ente alla SRSC, che adotta il provvedimento di esclusione dal progetto.

11 Orario di servizio

- a) I progetti devono prevedere un orario di attività non inferiore alle trenta ore settimanali ovvero un monte ore annuo di millequattrocento ore.
- b) Nel caso in cui il progetto abbia optato per la soluzione del monte ore annuo i volontari dovranno essere impiegati in modo continuativo per almeno dodici ore settimanali, da articolare su quattro, cinque o sei giorni a seconda di quanto previsto per la realizzazione del progetto.
- c) Per equiparare i volontari impegnati in progetti con orario flessibile (con monte ore annuo di millequattrocento) a quelli impegnati in progetti con orario rigido, i ventisei giorni di permesso retribuito vengono conteggiati forfettariamente in 160 ore, per cui questi volontari, al termine dei dodici mesi di validità del progetto, dovranno avere effettivamente svolto millecinquecentosessanta ore di servizio, comprensive dei permessi retribuiti come indicato nel capitolo 10, punto b).
- d) Nelle millequattrocento ore rientra anche il periodo di formazione.
- e) Il monte ore previsto non può essere esaurito prima del termine del progetto, né è possibile tenere in servizio i volontari oltre il periodo di dodici mesi.
- f) Il pagamento avviene in modo forfettario per complessivi trenta giorni al mese per i dodici mesi di durata del progetto, a partire dalla data di inizio. **I pagamenti sono effettuati a partire dalla conclusione del terzo mese di servizio: per il riconoscimento del rimborso il servizio non deve essere interrotto prima del completamento del terzo mese.**
- g) È compito dell'Ente che realizza il progetto organizzare gli orari di servizio, sulla base di quanto sopra precisato.

- h) L'Ente deve mantenere per tutta la durata del progetto il numero di ore settimanali ovvero l'orario di servizio riferito al monte ore annuo dallo stesso previsto. Sarà cura dell'Ente attivare le misure idonee affinché le attività programmate si svolgano nell'arco temporale di riferimento, atteso che per i volontari non è prevista l'applicazione della disciplina dello straordinario, né del recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere previste.

In casi eccezionali, che non possono essere assunti a sistema di gestione dell'orario dei volontari, atteso che sistematiche protrazioni non sono consentite, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, l'Ente si attiverà per far "recuperare" le ore in più entro il mese successivo, con l'avvertenza che i giorni effettivi di servizio dei volontari non possono essere inferiori a quelli indicati in sede progettuale. Eventuali variazioni dell'orario sono comunicate al volontario con un preavviso di almeno 48 ore.

12. Termine del servizio: rilascio attestato e certificazione

Le competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio saranno validate purché la durata dello stesso sia almeno pari a tre mesi. Qualora il servizio effettivo sia pari o superiore a sei mesi al volontario sarà rilasciata la certificazione delle predette competenze.

Al termine del servizio, svolto per dodici mesi, verrà, inoltre, rilasciato dalla SRSC un attestato di espletamento del servizio civile regionale quale misura di attuazione di "Garanzia Giovani", redatto sulla base dei dati forniti dall'ente. Hanno diritto ad ottenere l'attestato anche i volontari assegnati quali subentranti che hanno effettuato almeno 8 mesi di servizio.

- a) L'attestato spetta, altresì, a coloro che hanno svolto un periodo di servizio civile di almeno 6 mesi e lo stesso sia stato interrotto per documentati motivi di salute o di forza maggiore per causa di servizio o che hanno svolto un periodo di servizio civile di almeno 8 mesi interrotto per giustificati e documentati motivi personali.

Allegato 6 - Modello di Contratto del Servizio Civile Regionale-GG



CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE - GG

TRA

L'ente *Nome Ente proponente* di seguito indicato come "Ente", nella persona del suo rappresentante legale *Nome e Cognome del Rappresentante legale* pro tempore

E

il/la sig./sig.ra *COGNOME NOME*
nato/a il *XX/XX/XXXX* a *CITTÀ*
e residente in: *INDIRIZZO COMPLETO*
di seguito indicato/a come "Volontario"

C.F. *XXXXXXXXXX11X11X111X*
Cod. volontario: *2015XXXXXX*

PREMESSO

- che con decreto della P.F. Osservatorio Socio – Sanitario e Servizio Civile Volontario è stato approvato il progetto: *Nome del progetto approvato (Codice progetto approvato)* di seguito indicato come "Progetto" presentato da *Nome Ente proponente* di seguito indicato come "Ente", da realizzarsi nella sede di *Nome Sede progetto*

- che il suddetto progetto è stato inserito nel bando per la selezione di 422 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Regionale, pubblicato nel B.U.R. n. XX del 22/01/2015;

- che l'Ente, verificata la sussistenza dei requisiti, di cui al decreto 1|OSV/2015 della SRSC - Regione Marche, in capo ai partecipanti al progetto sopra indicato, ha inviato la graduatoria nell'ambito della quale il volontario risulta utilmente collocato;

- che in data è stato sottoscritto il Patto di Servizi con ("Servizio Competente – GG"), misura 6: servizio civile;

- che il punto "4.3.7" della DGR 1699/11, modificato dalla DGR 1338/12, prevede che gli idonei selezionati sono avviati al Servizio Civile Regionale sulla base di un contratto, stipulato tra l'Ente ed i singoli volontari, che deve indicare la data di inizio e termine del servizio;

- che i rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Regionale sono disciplinati dall'allegato 5 del Decreto del Dirigente n. 1|OSV/2015, nel quale, tra l'altro, è previsto che gli Enti accreditati devono impiegare i volontari esclusivamente per le finalità del progetto e garantire agli stessi il pieno coinvolgimento mediante momenti di formazione e verifica, nel rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della "carta di impegno etico".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 1 (Oggetto)

Il contratto di Servizio Civile Regionale definisce, in conformità all'art. 8 della L.R. 15/2005 il trattamento economico e giuridico connesso all'attività del Servizio Civile Regionale effettuata dal volontario presso l'Ente accreditato per la realizzazione del progetto nonché, le norme di comportamento alle quali il volontario deve attenersi e le relative sanzioni.

Art. 2 (Decorrenza e durata del Servizio Civile Regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal *XX/XX/2015*, data di inizio del progetto e ha una durata pari a dodici mesi.

Il volontario si impegna a presentarsi in data *XX/XX/2015* per gli adempimenti iniziali presso l'Ente accreditato in *Indirizzo completo Ente proponente*

per la realizzazione del progetto in *Indirizzo completo Sede progetto*

La mancata presentazione del volontario nel luogo ed alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore.

Art. 3 (Modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative dell'attività di Servizio Civile Regionale sono dettagliatamente indicate nel progetto.

Art. 4 (Trattamento economico)

La Regione, per conto dell'Ente, corrisponde al volontario, per l'attività prestata, un assegno/indennità di 433,80 euro lordi per mensilità (corrispondente ad un importo giornaliero di 14,46 euro su 30 giorni convenzionali al mese).

L'interruzione del servizio prima del completamento del terzo mese comporta il mancato riconoscimento dell'indennità mensile.

La Regione ha stipulato apposita polizza per la copertura assicurativa per i rischi connessi alle attività svolte nell'ambito del progetto.

Sono a carico dell'Ente accreditato i costi derivanti dalla partecipazione alla formazione generale e specifica.

Art. 5 (Permessi e malattie)

Durante il servizio il volontario potrà usufruire, per esigenze personali, di un massimo di 26 giorni di permesso retribuito, la cui articolazione sarà compatibile con l'attuazione del progetto, e potrà assentarsi per malattia, comprovata da relativa certificazione medica, per un massimo di 15 giorni retribuiti.

Art. 6 (Diritti del volontario)

Il volontario ha diritto:

- a) ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio, dal responsabile (nazionale o locale) del servizio civile o dal rappresentante legale dell'Ente accreditato o dall'Operatore Locale di Progetto;
- b) a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, copia del disciplinare "Rapporto fra volontari e enti", copia del contratto di assicurazione stipulata dalla Regione in suo favore, copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale e del codice IBAN per l'accredito delle spettanze, un apposito documento contenente l'indicazione delle persone di riferimento con le responsabilità dalle medesime ricoperte;
- c) ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore e all'articolazione settimanale indicata nel progetto;
- d) alla formazione generale indicate dalle Linee Guida regionali non inferiore a 40 ore nonché alla formazione complessiva (generale e specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto, secondo le modalità indicate nello stesso) non inferiore alle 70 ore;
- e) ad essere impiegato nel rispetto della sua dignità e personalità ed esclusivamente nelle attività indicate nel progetto;
- f) ad essere impiegato secondo i piani di azione indicati nel progetto presso la sede di attuazione prevista;
- g) alla copertura assicurativa;
- h) a fruire dei permessi retribuiti compatibilmente con le esigenze di realizzazione del progetto;
- i) ad assentarsi nelle altre ipotesi previste, provvedendo a fornire adeguata documentazione;
- l) al rilascio dei crediti formativi, sulla base della normativa vigente o alla fruizione di eventuali benefici cui dà diritto la partecipazione alla realizzazione del progetto;
- m) al rilascio dell'attestato di svolgimento del Servizio Civile Regionale qualora lo stesso sia effettuato per 12 mesi, o per almeno 9 mesi in caso di assegnazione quale subentrante;

Art. 7 (Doveri del volontario)

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare il volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dalla Regione unitamente al presente contratto;
- b) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- c) comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- d) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- e) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- f) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- g) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto;
- h) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione,

astenedosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;

i) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;

j) non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

k) interrompere il rapporto di Servizio Civile Regionale, a seguito del provvedimento di revoca del progetto nel quale è inserito, qualora non sussistano le condizioni per il reinserimento presso altro ente per il tempo residuo al raggiungimento dei 12 mesi di servizio di tutti i volontari coinvolti nel medesimo progetto.

Art. 8 (Sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'articolo 7 del presente contratto, ferme restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al volontario sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

a) rimprovero scritto;

b) decurtazione dell'assegno/indennità, da un minimo pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio;

c) esclusione dal servizio.

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al volontario responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni o omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

Art. 9 (Infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'assegno/indennità per un importo pari a un giorno di servizio)

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'assegno/indennità per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al volontario per:

a) inosservanza delle disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività e all'assenza per malattia e per maternità;

b) condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri volontari;

c) negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio.

Art. 10 (Infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione dell'assegno/indennità fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio)

La sanzione disciplinare della decurtazione della assegno/indennità fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al volontario per:

a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto e della detrazione dell'assegno di importo pari a un giorno di servizio;

b) rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive e alle istruzioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto o del responsabile locale dell'Ente accreditato;

c) comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti.

Art. 11 (Infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal Servizio Civile Regionale)

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal Servizio Civile Regionale si applica al volontario per:

a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione della Assegno/indennità fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni;

b) persistente e insufficiente rendimento del volontario che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;

c) comportamento da cui derivi un danno grave all'Ente, alla Regione o a terzi;

d) comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo;

e) assenza arbitraria ed ingiustificata dal servizio, da cui derivi pregiudizio per gli utenti o per la funzionalità delle attività dell'Ente;

f) assenze ingiustificate.

Art. 12 (Procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui all'articolo 8 del presente contratto sono adottate previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dalla Regione sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente accreditato e contestualmente resa nota all'interessato dall'Ente stesso, in ordine al comportamento del volontario che si presume costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 7. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui il volontario, che ha comunque facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. La Regione adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del volontario.

La Regione adotta il provvedimento sanzionatorio che deve: descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione. Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni del volontario nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta.

Art. 13 (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 15/2005 e, per quanto compatibili, con la L. 64 del 2001 e al decreto legislativo n.77 del 2002 nonché ai successivi provvedimenti amministrativi in materia.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione dal volontario e dovrà essere restituito in copia alla Regione a cura del responsabile locale dell'Ente accreditato o dell'Operatore Locale di Progetto che indicherà in calce la data della effettiva presentazione in servizio del volontario.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Rappresentante Legale dell'Ente

Il Volontario

Data dell'effettiva presentazione in servizio: ____ / ____ / ____

Firma del responsabile dell'Ente accreditato/Operatore Locale del Progetto

Firma del Volontario



Struttura Regionale per il Servizio Civile della Regione Marche

Si dichiara che _____ (nome e cognome volontario SCR-GG)

nato a _____ (luogo e data di nascita)

impegnato dal _____ 2015 al _____ 201..

nel progetto di Servizio Civile Regionale – Garanzia Giovani

_____ (titolo progetto) _____, settore di intervento _____

gestito dall'Ente _____ (denominazione Ente)

HA SVILUPPATO

le seguenti capacità – competenze (livello base):

AMBITO DI ACQUISIZIONE	DESCRIZIONE
Capacità e competenze organizzative <i>Modulo 1 - Il lavoro per progetti (4 ore)</i>	Ha acquisito conoscenza di base sulle tecniche per pianificare attività e gestire progetti. Conosce le tecniche del lavoro in team ed i principali strumenti operativi per la gestione degli imprevisti ed il rispetto scadenze/obiettivi.
Capacità e competenze organizzative <i>Modulo 2 - L'organizzazione del servizio civile ed il rapporto volontari/ Ente (2 ore)</i>	Conosce le caratteristiche specifiche e distintive del lavoro e della cooperazione nell'ambito del servizio civile.
Capacità e competenze sociali e relazionali <i>Modulo 3 - Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (6 ore)</i>	Ha acquisito conoscenze di base sul lavoro di gruppo e sulla comunicazione nei diversi contesti, anche multiculturali. Conosce le tecniche per un ascolto efficace e per l'orientamento al problem solving.
Capacità e competenze nei progetti di SCR-GG <i>Portare a termine dei compiti e responsabilità mansioni (minimo 90 giorni)</i>	Sa portare a termine dei compiti assegnati relativamente alle attività contenute nel progetto di SCR.
<i>(altre capacità sviluppate dal terzo mese di servizio)</i>	

La presente certificazione viene rilasciata superati i tre mesi di servizio e non costituisce attestazione di completamento del servizio civile.

Ancona, _____

Il Dirigente



Struttura Regionale per il Servizio Civile della Regione Marche

Attestato

che si rilascia a _____ (nome e cognome volontario SCR-GG)

nato a _____ (luogo e data di nascita)

per la partecipazione al progetto di Servizio Civile Regionale – Garanzia Giovani

_____ (titolo progetto),

settore di intervento _____

gestito dall'Ente _____ (denominazione Ente)

dal _____ 2015 al _____ 2016

La presente certificazione viene rilasciata conclusi i dodici mesi di servizio (o superati gli otto mesi di servizio in caso di subentro) e costituisce attestazione di completamento del servizio civile

Ancona, _____

Il Dirigente